

"La Fuoriuscita" di Giuseppe Lago



La Fuoriuscita è un romanzo davvero ben scritto. Ti tiene incollato alle pagine, ha l?enorme pregio di delineare dei personaggi a tutto tondo in cui potersi identificare, e ti porta in un mondo che in molti non conoscono, lasciandoti la sensazione di volerlo/doverlo approfondire. Inoltre ho apprezzato molto lo stile dell?autore, diretto ma ricercato, mai pesante o lento.

Belli i dialoghi tra il terapeuta e la ?fuoriuscita?. Il personaggio della santona è così odioso e insieme affascinante che non può non lasciare un segno. Mi piacerebbe sapere la fine che farà, spero in un seguito. Si vede che l?autore ci tiene molto al suo mestiere; per esempio sono molto curate le parti sull?interpretazione dei sogni.

Giuseppe Lago ci insegna a fare più attenzione a ciò che si sogna, perché se ne possono ricavare informazioni preziose sulle proprie scelte e i propri desideri. Lo consiglio vivamente, ti lascia l?amaro in bocca, ma così è la vita.

Leonardo Biccari